

ENERGY

GIURISPRUDENZA

Impianti eolici in aree agricole. In caso di applicazione dei criteri dettati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 settembre 2010 ("Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili") per valutare l'ubicazione degli impianti eolici in zone classificate come agricole dai vigenti piani urbanistici e caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'Amministrazione deve verificare che gli stessi non compromettano le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo (con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del paesaggio) applicabili alle aree di ubicazione. La valutazione dell'Amministrazione deve essere svolta in concreto e deve essere finalizzata alla ponderazione degli interessi in gioco, esplicitando i motivi per i quali è stata data prevalenza ad un interesse rispetto ad un altro. Consiglio di Stato, Sez. IV, 19 maggio 2023, n. 5019

Premialità relative agli impianti fotovoltaici realizzati rimuovendo preesistenti coperture in amianto. L'Amministrazione non può negare il riconoscimento delle premialità di cui all'art. 14, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale 5 maggio 2011 ("Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici"), nel caso in cui l'impianto fotovoltaico venga realizzato - previa rimozione delle preesistenti coperture in amianto - solamente su corpo di fabbrica, che si presenta comunque autonomo e distinto rispetto agli altri corpi di fabbrica che fanno parte del medesimo complesso immobiliare. T.A.R. Lazio, Roma, sezione III-ter, 22 maggio 2023, n. 8721

Requisiti della serra fotovoltaica ai fini della tariffa premiale. Ai fini del riconoscimento delle tariffe incentivanti adottate dal GSE ai sensi del decreto ministeriale 5 maggio 2011 ("Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici"), non è necessario che le serre fotovoltaiche abbiano delle chiusure, stagionalmente rimovibili, ancorate al manufatto mediante agganci fissi, né che siano montati teli laterali al momento del sopralluogo. Consiglio di Stato, Sez.II, 19 aprile 2023, n. 3992.

Procedura abilitativa semplificata e silenzio assenso. Nell'ipotesi di procedura abilitativa semplificata (PAS), il titolo abilitativo all'installazione di impianti eolici (o fotovoltaici) si intende conseguito decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della relativa documentazione all'ente comunale competente senza che siano intervenuti espliciti dinieghi: il silenzio dell'amministrazione assume, infatti, un rilievo giuridicamente significativo, determinando la formazione di un provvedimento amministrativo tacito. T.A.R. Lazio, Latina, Sez. I, 29 marzo 2023, n. 203

Procedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un impianto agrivoltaico, all'interno di aree c.d. "idonee". Il Piano paesaggistico territoriale regionale (Pptr) reca previsioni di mero indirizzo e non vincolanti in tema di impianti fotovoltaici a terra e non può ritenersi direttamente applicabile ai progetti agrivoltaici (non assimilabili al fotovoltaico): è, pertanto, illegittimo il diniego del provvedimento autorizzatorio unico basato unicamente sul contrasto con le

previsioni del Pptr senza alcuna valutazione circa la peculiarità del progetto, il relativo carattere innovativo e l'interesse pubblico sotteso all'investimento privato nel settore delle energie rinnovabili. T.A.R. Puglia, Bari, Sez. II, 23 marzo 2023, n. 529

Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e requisiti di partecipazione. È illegittimo l'art. 9, co. 1, lett. b) della legge regionale della Regione Abruzzo 8/2022, nella parte in cui affida alla Regione il compito di definire i requisiti per partecipare alle CER, per contrasto con l'art. 31 del D.Lgs. 199/2021 che, in attuazione della direttiva 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, individua gli specifici requisiti e le condizioni di partecipazione applicabili uniformemente su tutto il territorio nazionale. Corte Cost., 9 febbraio 2023 - 23 marzo 2023, sentenza n. 48

SEGNALAZIONI

Legge 21 aprile 2023, n. 41 di conversione del Decreto-Legge n. 13/2023 (c.d. Decreto PNRR-ter), che introduce significative novità in materia di rinnovabili tra cui: (i) la previsione dell'installazione "libera" degli impianti fotovoltaici in aree a destinazione industriale ove non soggetti a verifica di assoggettabilità VIA o a VIA/Paur regionale; (ii) estensione del meccanismo di incentivazione per la produzione di biometano anche alla produzione di biometano tramite gassificazione delle biomasse e (iii) l'aumento delle soglie di potenza minime degli impianti fotovoltaici superate le quali scattano le procedure di VIA statale (20MW in luogo di 10MW) o di verifica di assoggettabilità a VIA regionale (10 MW in luogo di 1 MW).

Delibera ARERA n. 143/2023/R/eel del 4 aprile 2023, recante (i) regole per il meccanismo di compensazione a due vie e il tetto sul prezzo dell'energia elettrica immessa da alcune tipologie di impianti e (ii) attuazione del meccanismo di compensazione a due vie stabilito dal D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. Sostegni-ter).

